Psoriasi: i costi di una malattia

La psoriasi è una malattia cronica con costi psicologici, sociali ed economici decisamente rilevanti. Lo afferma uno studio di prossima pubblicazione, coordinato dal Dipartimento di Dermatologia dell'Università Tor Vergata di Roma, da cui emerge che il costo annuale medio di un paziente con psoriasi moderata-grave in Italia è di 8.372 euro (5.226 euro per la forma moderata e 11.434 euro se la malattia è grave). Ma un dato allarmante è emerso da un'indagine condotta da ADIPSO (Associazione per la Difesa degli Psoriasici), ADOI (Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani), SIDeMaST (Società Italiana di Dermatologia Medica e chirurgica e Malattie Sessualmente Trasmesse): il 40% dei pazienti non consulta alcun medico per la sua psoriasi (anche se di forma grave) e il 23.5% dichiara di non usare farmaci, nonostante l'introduzione dei farmaci biologici che ha modificato radicalmente l'approccio al trattamento.

Il no profit della ricerca contro l'HIV

Da tempo impegnata su più fronti nella lotta contro l'infezione da HIV, Merck Sharp & Dohme ha deciso di fornire una licenza libera da diritti a una no profit, l'International Partnership for Microbicides (IPM), per sviluppare un nuovo composto antiretrovirale da utilizzare come potenziale microbicide vaginale. Il composto, scoperto a Pomezia nei laboratori dell'Istituto Ricerche di Biologia Molecolare - IRBM "P. Angeletti", fa parte degli inibitori della fusione, che inibiscono l'infezione da HIV prevenendo la fusione della membrana del virus con quella della cellula bersaglio. Secondo l'accordo, la casa farmaceutica concede all'IPM i diritti senza oneri per sviluppare il composto come microbicide per prevenire l'infezione da HIV nelle donne nei Paesi in via di sviluppo, collaborando per far progredire gli sforzi della ricerca per lo sviluppo del prodotto allo stadio iniziale.

Da Infasil doppia novità per la cura del corpo

Infasil, marchio leader nei prodotti per l'igiene personale, tiene a battesimo due novità: Infasil Deo bioADAPT e Infasil Intimo Purity. Infasil Deo bioADAPT è un nuovo deodorante che grazie alla sua nuova formulazione con idroregolatori agisce in relazione all'aumento del livello di umidità e traspirazione della pelle, adattandosi ai ritmi della giornata. Il lancio di Infasil Deo bioADAPT prevede un programma educativo e di assistenza sul punto vendita in partnership con AIDECO (Associazione Italiana Dermatologia e Cosmetologia). Da questo mese è disponibile il servizio "Dermatologo on line" sul sito www.infasil.it, dove esperti dermocosmetologi AIDECO rispondono a quesiti e curiosità sul benessere e la protezione della pelle. Da luglio a settembre, inoltre, i dermocosmetologi AIDECO saranno a disposizione dei consumatori nei principali ipermercati italiani per fornire consigli sulla cura della pelle e per guidare la scelta dei prodotti.

L'altra novità di Infasil è il nuovo detergente Intimo Purity, che grazie alla sua speciale formula offre un'efficace azione protettiva che rispetta il pH naturale delle parti intime. Delicati agenti purificanti, insieme alla combinazione di estratti naturali di calendula, garantiscono una sensazione di purezza e freschezza, per tutta la giornata. Infasil Intimo Purity è stato clinicamente testato ed è approvato dalla AOGOI (Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani).

La collaborazione tra Infasil Intimo e AOGOI è finalizzata a un programma educativo articolato. A tale proposito su www.infasil.it sono disponibili servizi dedicati alle ragazze e alle donne di tutte le età con informazioni sull'igiene e il benessere intimo; un servizio di consulenza ginecologica gratuita; un corso pre-post parto on line sempre attivo e gratuito.

Il lavoro del gruppo WONCA Italia continua

WONCA (World Organization of Family Doctors) è l'organismo internazionale che accomuna, collega e condivide gli intenti con le organizzazioni accademiche e scientifiche della medicina di famiglia mondiali. Nel 2006 a Firenze si è tenuto il Congresso Europeo di WONCA. È da questa costola che è nato, nel novembre 2007, il WONCA Italia che vede in Giorgio Visentin e Franco Del Zotti i coordinatori. Le società italiane che vi fanno parte AIMEF, CSERMEG, ASSIMEFAC, Siquas-VRQ, ACP, EURACT, EURIPA, EGPRN, dopo essersi date degli intenti di collaborazione condivisa (*M.D.* 2007; 38: 6), continuano a lavorare sui contenuti, sia sul campo della formazione sia della ricerca. La recente riunione di WONCA Italia, tenutasi a Milano il 15 marzo scorso, non solo ha ribadito questi intenti, ma ha rafforzato il piano d'azione

delle Società affiliate e ha concretizzato alcune posizioni comuni:

- Comunicato stampa sulla giornata di prevenzione del cancro della prostata (*M.D.* 2008; 11: 32).
- Position paper sulla terapia ormonale sostitutiva, strategie di utilizzo e di diffusione (che verrà pubblicato dopo la Consensus Conference di Torino del 17 maggio 2008).
- Confronto con Fimmg sulla formazione specifica, una volta individuati i modi, i metodi, le strategie.
- Congresso autonomo WONCA Italia sulla continuità delle cure.
- Collaborazione con il gruppo Giotto (medici in formazione) e pianificazione della presenza dei loro rappresentanti in Congressi italiani ed europei.

Carla Marzo

Segretario scientifico AIMEF